

CASTELSANGIOVANNI - In palio quasi 200 spazi. Un "Info point" del Comune per fornire chiarimenti

Mercato, la rivoluzione dei posteggi

Si riassegnano per 12 anni, più punti in graduatoria ai "veterani"

Verso il referendum

STASERA A ZIANO

Un concerto per il No

Stasera all'ex cinema Smeraldo di Ziano si terrà un concerto promosso dal Comitato per il No Valtidone dal titolo: "Difendiamo la costituzione con la musica": dalle 18 stand gastronomici e dalle 20,30 concerto con Troletti Band, Nagual Betty Blu, Kick Starter Ritual, Fudge e Domerque. Interverranno rappresentati del comitato e il ricavato sarà destinato ai terremotati

CASTELSANGIOVANNI

Lunedì incontro pubblico

(mm) Lunedì alle 21 nel salone d'onore di villa Braghieri a Castelsangiovanni incontro pubblico promosso dal Comitato per il No. Interverranno: per il No il senatore Gian Marco Centinaio, capogruppo Lega Nord in Senato, e l'avvocato Pietro Trivi; per il Sì il sindaco di Gragnano e vicepresidente della Provincia Patrizia Calza e l'avvocato Umberto Fantigrossi. Modera l'assessore comunale alla sicurezza Valentina Stragliati.

CASTELSANGIOVANNI - Per gli ambulanti del mercato di Castelsangiovanni si prepara una rivoluzione, almeno sulla carta. Il 1° dicembre si aprirà il bando attraverso cui verrà regolata l'assegnazione dei posteggi per i prossimi 12 anni. Il bando interessa i commercianti le cui concessioni scadranno nel maggio o luglio del 2017. Si tratta della quasi totalità degli oltre duecento posteggi, suddivisi tra mercato del giovedì e della domenica, più un'altra trentina di posteggi relativi alla fiera patronale di San Giovanni (24 giugno).

E' la prima volta, almeno negli ultimi 50 anni, che il bando riguarda l'assegnazione di un così alto numero di posteggi del mercato. Fino ad oggi il rinnovo avveniva in modo automatico, ogni dieci anni. Quanti vorranno vedersi riassegnare il posto, o chiederne uno nuovo, dovranno presentare domanda tra il 2 e il 31 gennaio. Allo scopo di tutelare gli ambulanti che da più tempo operano sul mercato, vengono introdotti alcuni criteri di priorità che daranno a loro diritto a un maggiore punteggio in graduatoria. Tra questi ci sono, ad esempio, l'anzianità dell'esercizio d'impresa e l'anzianità acquisita nel posteggio, che danno diritto a punteggi molto alti (minimo 40 punti) e che di fatto assicurano la



CASTELLO - Il vice sindaco Giovanni Cattanei e i banchi del mercato

riassegnazione del posteggio a chi ne è già titolare da tempo. Per fornire tutte le informazioni necessarie e dare modo di preparare la documentazione richiesta, a partire da dicembre verrà allestito un Info Point dedicato negli uffici dell'assessorato allo sviluppo economico. «Pensiamo di aprire per qualche tempo uno sportello di consulenza, il giovedì e il sabato mattina, con personale dell'ufficio sviluppo economico che in questi mesi si è debitamente formato e preparato» dice il vicesindaco e assessore Giovanni Cattanei. Se sulla carta si tratta di una vera rivoluzione, di fatto con tutta probabilità poco o nulla dovrebbe cambiare per gli ambulanti. Il numero dei posteggi, almeno per ora, non verrà

toccato, né sarà mutata la loro disposizione.

L'assessore Cattanei esprime alcune riserve. «Si tratta di un lavoro enorme per i nostri uffici, imposto da normative europee, recepite a livello nazionale e regionale, a cui ci stiamo adeguando, ma che nella sostanza porteranno a pochi cambiamenti visto che la conformazione del mercato resterà sostanzialmente quella attuale, salvo qualche eventuale modifica che comunque non escludiamo». La rivoluzione vera e propria si avrà invece tra 12 anni, quando verrà emesso un nuovo bando in cui tutti i commercianti che chiederanno l'assegnazione di un posteggio partiranno dalla stessa base.

Mariangela Milani

Cordoglio a Nibbiano per Monia

Trovata morta nella sua abitazione a Stradella, era cresciuta a Tassarà

«Monia mi telefonava spesso. Lunedì non l'ho sentita e mi sono insospettito. Non riuscendo a contattarla mercoledì sono andato a Stradella dove abita. Non ho trovato la sua macchina sotto casa e pensavo fosse andata via. Poi ho scoperto che l'auto era stata spostata dai vigili perché c'era il mercato. A quel punto ho chiamato i carabinieri perché ho capito che c'era qualcosa che non andava». È il drammatico racconto di Luigi Livelli, padre di Monia, la 39enne che mercoledì sera è stata trovata senza vita nella sua abitazione di Stradella. L'uomo era partito da Tassarà di Nibbiano, dove vive e dove la figlia è cresciuta, prima di trasferirsi a Stradella una decina d'anni fa.

A Tassarà Monia tornava spesso a trovare il padre. L'ultima volta una decina di giorni prima di morire. «L'avevo vista un po' affaticata», riferisce il padre. Che con



Monia Livelli era cresciuta a Tassarà di Nibbiano e da una decina d'anni viveva a Stradella

voce rotta dal dolore aggiunge: «Di lei non si poteva che dire bene, era una persona generosa e buona».

La donna era molto conosciuta a Nibbiano, dove la

notizia della sua scomparsa ha suscitato un vasto cordoglio. Qui aveva frequentato le scuole e in tanti la ricordano.

La famiglia Livelli era lega-

ta al noto giornalista Giuseppe Turani, che proprio a Tassarà ha una casa, e che su Facebook ha espresso il suo dolore per la morte di Monia.

La donna è stata trovata senza vita nel suo appartamento di via Battisti a Stradella e sembra che il decesso risalisse a tre giorni prima. Viste le circostanze del ritrovamento, è stata disposta l'autopsia dalla procura della repubblica. Un medico legale è stato incaricato di chiarire le cause della morte.

Il nullaosta alla sepoltura è atteso per oggi, spiega il padre della donna, e solo a quel punto potrà essere fissata la data dei funerali. Le esequie dovrebbero essere celebrate nella frazione di Tassarà.

Nell'abitazione di Stradella Monia viveva sola. Condivideva l'appartamento con una cagnolina, un jack russell terrier di nome Polduccia. In passato aveva lavorato a Milano e sembra che avesse smesso di lavorare anche per problemi di salute. Oltre al padre, la 39enne lascia il fratello Giuseppe che vive in Brasile.

mar.mil

CASTELSANGIOVANNI - Il palo rotto sarà sostituito

Via Grazioli, energia elettrica ripristinata dopo il black-out

Lavoro non stop di tecnici, vigili e pompieri

CASTELSANGIOVANNI - E' stata ripristinata la corrente elettrica in tutte le case di via Grazioli, a Castelsangiovanni. I tecnici di Enel giovedì hanno lavorato fino a tarda sera per riparare il guasto causato dal distacco di un cavo della corrente elettrica che alimenta tutte le utenze della via. Il distacco era stato provocato dal passaggio di un camion per il movimento terra, il cui cassone ha urtato il cavo trascinandolo con sé. Il cavo ha trascinato anche un palo della corrente, che è piombato a terra finendo su un furgoncino e danneggiando anche alcune auto in sosta. In seguito a questo incidente oltre una sessantina di utenze nella zona di via Gra-

zioli, la strada che collega via Malvicino a Corso Matteotti, sono rimaste senza corrente giovedì dalle 18 fino verso mezzanotte.

I tecnici di Enel, con i vigili del fuoco e la polizia municipale, hanno creato un "ponte", alimentando la via con le altre linee che portano corrente elettrica alle zone limitrofe della città. La prossima settimana i tecnici di Enel torneranno in via Grazioli per installare un nuovo palo, in sostituzione di quello crollato. «L'intervento - fanno sapere da Enel - non dovrebbe comportare ulteriori distacchi della corrente, ma nel caso in cui ciò si dovesse rendere necessario, ne verrà data comunicazione per tempo».

LE PENNE NERE HANNO REGALATO UNA BANDIERA



AGAZZANO - L'incontro dei piccoli con gli Alpini

Dai 40 piccoli della scuola dell'infanzia un libro di disegni donato agli alpini

Agazzano: durante la visita alla sede, con castagnata

AGAZZANO - (mm) Un libro colmo di disegni colorati per dire "grazie" alle penne nere. Così gli oltre quaranta bambini, alunni della scuola per l'infanzia di Agazzano, hanno voluto ricambiare gli alpini che nei mesi scorsi avevano regalato loro una bandiera nuova dell'Italia. In cambio i piccoli scolari di Agazzano hanno preparato con le loro maestre un coloratissimo libretto con cui, attraverso i loro disegni, hanno detto grazie alle penne nere. I piccoli nei giorni scorsi hanno visitato la sede degli alpini, nella zona dei campi da tennis di Agazzano, e durante la visita hanno consegnato loro il loro regalo in segno di ringraziamento. Ad accoglierli

hanno trovato due rappresentanti della sezione agazzanese che hanno aperto loro le porte della sede. I bambini della scuola per l'infanzia hanno quindi potuto visitare la sede, osservare foto e cimeli che raccontano la gloriosa storia delle penne nere. Al termine una piccola sorpresa, e cioè una castagnata organizzata dai padroni di casa per i piccoli visitatori. Oltre a donare le bandiere alla scuola per l'infanzia gli alpini di Agazzano collaborano con le scuole del paese organizzando ciclicamente, ad esempio, incontri in classe per spiegare il contributo degli alpini negli anni delle feroci guerre che insanguinarono il secolo scorso.

CASTELSANGIOVANNI - (mm) La regola principe per vivere a lungo?

La prevenzione. Parola di Fabio Fornari. Il gastroenterologo piacentino, direttore del dipartimento di Medicina Interna e Gastroenterologia dell'ospedale di Piacenza, in qualità di ospite dell'Università delle Tre Età di Castelsangiovanni, ha partecipato un incontro dedicato alla presentazione del suo ultimo libro intitolato *Vivere in salute, i segreti per una buona alimentazione e corretti stili di vita*. Il libro, che contiene i contributi che il dottor Fornari ha scritto durante cinque anni di collaborazione (che prosegue) per l'inserto Salute e Benessere di *Libertà*, è una vera e propria guida in cui è possibile trovare i consigli giusti per una buona alimentazione, le regole per uno stile di vita equilibrato e anche gli ultimi ritrovati in fatto di medicina e lotta alle malattie più insidiose. Il tutto certificato dall'esperienza di chi da oltre trent'anni si occupa di salute in

CASTELSANGIOVANNI - Il gastroenterologo Fabio Fornari ha presentato all'Unitre il suo libro intitolato "Vivere in salute"

«Prevenzione, mai sottrarsi agli screening»



CASTELLO - Da sinistra: il gastroenterologo Fabio Fornari e l'ex direttore di "Libertà" Gaetano Rizzuto; a destra: il pubblico che ha assistito all'incontro nel salone del centro culturale (foto Bersani)

maniera professionale. «Fornari ci aiuta ad invecchiare bene e a credere di più nella prevenzione», ha sottolineato l'ex direttore di *Libertà* Gaetano Rizzuto, ospite dell'affollato incontro organizza-

to al centro culturale di Castelsangiovanni e introdotto dalla presidente di Unitre, Mariuccia Dallagiovanna, in apertura del nuovo anno accademico. Il libro è una miniera di consigli pratici

e fa chiarezza, con un linguaggio semplice, attorno a luoghi comuni rispondendo anche alle domande più comuni. Il caffè fa bene o fa male? Bere vino, e in che quantità aiuta oppure no? Spo-

stare le lancette dell'orologio avanti e indietro ha effetti, e se si quali, sulla salute dell'uomo? A queste, e tante altre domande, Fornari ha tentato di rispondere durante l'incontro che si è chiuso

con un consiglio principe tra tutti: non sottrarsi mai alle campagne di prevenzione. «Tra il marzo 2015 e il marzo 2016 - ha spiegato il gastroenterologo piacentino - il 51 per cento dei piacentini invitati a sottoporsi allo screening per la prevenzione e diagnosi precoce del carcinoma hanno risposto all'invito a presentarsi».

Le colonscopie eseguite a seguito dei controlli sono state circa 7mila di cui per 3mila hanno rilevato polipi. Di questi circa 2mila sono stati identificati ad alto grado di displasia». I tumori operati sono stati ben 274. «Risultati straordinari ottenuti grazie ad un'organizzazione straordinaria, ma resta quel 49 per cento che non si è sottoposto a screening» ha sottolineato Fornari. In passato Fornari era stato anche primario della medicina di Castelsangiovanni. «Non sono solo i muri a fare la buona sanità - ha detto in chiusura di incontro - ma anche e soprattutto le professionalità che entro quelle mura operano».